

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 10 luglio 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 278 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 10 luglio 2012 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 10 luglio 2012

IL MESSO COMUNALE
F.to CALLIGARO Mario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 10 luglio 2012 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data _____.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____..

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario



COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

D.P.C.M. 14 GENNAIO 2011 - AVVISO PUBBLICO O.D.I. DEL 25.05.2012.
REALIZZAZIONE PROGETTO "LA CICLABILE DEI LAGHI AURONZO-CALALZO" TRA
I COMUNI DI AURONZO DI CADORE - CAPOFILA, CALALZO DI CADORE, DOMEGGE
DI CADORE, LOZZO DI CADORE E VIGO DI CADORE. APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE.

L'anno **duemiladodici addì sei del mese di luglio** alle ore 19:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **D'URGENZA** con l'intervento dei Signori.:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X	
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X	
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere	X	
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X	
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere	X	
12.	MARTA Francesco	Consigliere		X
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ✓ Il sottoscritto DEL FAVERO Geom. Ubaldo, responsabile dell'area Tecnica, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.TO - Geom. Ubaldo Del Favero -

Durante la trattazione del presente argomento entra nella sala il consigliere signor Davide DA PRA. Sono pertanto presenti n.12 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), all'articolo 2, comma 107, lettera h), modificando l'articolo 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, relativo all'approvazione dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige, prevede che le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, a decorrere dal 1° gennaio 2010, concorrano al conseguimento di obiettivi di perequazione e solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la provincia autonoma di Trento e con la provincia autonoma di Bolzano, assicurando, ciascuna di esse, annualmente, un intervento finanziario determinato nella somma di 40 milioni di euro;
- Il medesimo art. 2, ai commi 117 e seguenti, ha previsto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, sentiti il Ministro per i rapporti con le regioni e il Ministro dell'interno, previo parere della regione Veneto e della regione Lombardia e d'intesa con le province autonome di Trento e di Bolzano, vengano fissati i criteri per la ripartizione dei suddetti finanziamenti, le modalità di erogazione, nonché l'organizzazione ed il funzionamento dell'organismo di indirizzo (ODI) preposto alla valutazione ed approvazione dei progetti di finanziamento;
- Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 14 gennaio 2011, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 66 in data 22 marzo 2011, in vigore dal 23 marzo, sono state definite le modalità di riparto dei fondi per lo sviluppo dei comuni siti nelle regioni Veneto e Lombardia confinanti con le province autonome di Trento e Bolzano;
- In data 25 maggio 2012 è stato pubblicato sul sito dell'ODI (Organismo di Indirizzo) l'Avviso pubblico che stabilisce le modalità ed i criteri per l'adozione delle misure di valorizzazione, sviluppo economico e sociale, di integrazione e coesione dei territori dei comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con le province autonome di Trento e di Bolzano, così come previsto dal DPCM di data 14 gennaio 2011, a valere sull'apposito fondo per lo sviluppo dei comuni di confine di cui sopra;

CONSIDERATO che:

- Al Paragrafo 3.1 del medesimo Avviso "Presentazione delle proposte di intervento e criteri di ammissibilità" si prevede che siano soggetti ammissibili a contributo le forme associative, previste dalla normativa statale e regionale costituite esclusivamente tra i comuni confinanti della regione Veneto con la provincia autonoma di Bolzano e i comuni ad essi territorialmente contigui, purché appartenenti alla medesima provincia dei comuni confinanti;
- Il Comune di Auronzo di Cadore è comune di confine ed i Comuni di Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore e Vigo di Cadore sono comuni ad esso contigui secondo quanto definito dall'Avviso Pubblico citato in premessa;
- Dalle suddette Amministrazioni Comunali è stata valutata come maggiormente rispondente alle finalità ed agli scopi del finanziamento pubblico in questione, una partecipazione in forma aggregata tra di essi, mirante alla redazione di un Progetto Territoriale denominato "La ciclabile dei laghi: Auronzo-Calalzo" da sviluppare nell'area da questi rappresentata e da presentare all'interno dell' Avviso Pubblico di cui sopra;
- RILEVATA, pertanto, la possibilità e l'opportunità di istituire una forma associativa finalizzata all'attuazione in modo concertato e coordinato del redigendo Progetto Integrato territoriale ed alla partecipazione all'Avviso Pubblico citati in premessa, a

mezzo apposita convenzione atta a definirne finalità, forme di consultazione, obblighi delle parti e durata;

ATTESO inoltre che:

- Il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a valere sull'Avviso Pubblico-ODI citato in premessa è fissato nel 16 luglio 2012;
- Si rende pertanto necessario provvedere rapidamente alla sottoscrizione di una Convenzione che istituisca tale forma associativa e che ne definisca il funzionamento e gli impegni dei comuni aderenti;
- Le amministrazioni suddette, considerata la necessità prevista dall'Avviso, hanno concordemente individuato nel Comune di Auronzo di Cadore (BL) il Comune Capofila;

VISTO lo schema di convenzione in parola, alla presente allegato per farne parte integrante e sostanziale, e valutatolo idoneo agli scopi di che trattasi;

RITENUTO di stipulare detto accordo per la gestione in forma associata della redazione di un Progetto Territoriale denominato "La ciclabile dei laghi: Auronzo-Calalzo" da sviluppare nell'area rappresentata dai Comuni sopra citati e da presentare all'interno dell'Avviso Pubblico del 25.05.2012;

CONSIDERATO che il Progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile sul territorio dei comuni aderenti, con partenza nel comune di Auronzo di Cadore ed arrivo nel Comune di Calalzo di Cadore, per l'importo complessivo di 4.950.000 euro;

ATTESA l'urgenza *in re ipsa*;

VISTO l'art. 30, "Convenzioni", del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche;

VISTO il parere favorevole espresso, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

CON votazione unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto delle premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. per le motivazioni rese nel preambolo, di **approvare l'allegato schema di convenzione**, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A"), per lo svolgimento, in modo coordinato, unico ed associato, **tra i Comuni di Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore e Vigo di Cadore**, di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni relative al coordinamento, all'attuazione ed alla gestione del Progetto Territoriale denominato "La ciclabile dei laghi: Auronzo-Calalzo", finalizzate alla partecipazione all'Avviso Pubblico del 25.05.2012 emesso dall'ODI a valere sul fondo per lo sviluppo dei comuni di confine, meglio descritto in premessa;
3. di dare atto espressamente che Ente Capofila di detta gestione associata è il Comune di Auronzo di Cadore, avente i compiti e le responsabilità dettagliatamente previste dal medesimo Avviso e recepite in convenzione;
4. di dare atto che la convenzione verrà sottoscritta dal Responsabile Area Tecnica, titolare di Posizione Organizzativa, in nome e per conto del Comune;
5. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
